

COMUNE DI VENEZIA
RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO SULLA
REGOLARITÀ DELLA GESTIONE E SULL'ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL
SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI – I SEMESTRE 2013
(PROT. N. 419265 DEL 27/09/2013)

SEZIONE PRIMA
REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.A. PROGRAMMAZIONE

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

Vedi allegato *sub* 1) – estratto della relazione previsionale programmatica 2013-15 – sezione i
- approvata con Deliberazione C.C. n. 67 del 26-27 luglio 2013

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?
(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-*bis* d.lgs. 149/2011)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

- Piano della Performance (Delibera di Giunta n. 91 del 08/03/2013)
- Adozione da parte della Giunta comunale e pubblicazione dello schema programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 ed elenco annuale 2013

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI NO

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:

Il sistema integrato di programmazione e controllo del Comune di Venezia è il filo conduttore lungo il quale si sviluppa l'intera azione amministrativa secondo la sua articolazione istituzionale e organizzativa. Esso, individuando le azioni e le responsabilità in capo ai diversi ruoli:

dal punto di vista della programmazione:

- assicura i collegamenti tra le fasi decisionali strategiche e i documenti in cui si esprimono le scelte e si assumono le responsabilità (attraverso la partecipazione dei dirigenti al processo di elaborazione degli obiettivi);
- rafforza i collegamenti tra i documenti di programmazione (RPP, PEG, Piano performance) e li rende coerenti attraverso la relazione tra finalità, progetti strategici e obiettivi gestionali;

dal punto di vista della rendicontazione/controllo:

- assicura la rendicontazione delle finalità rappresentate per programmi di mandato in modo da classificare e qualificare la missione istituzionale e le azioni di sviluppo in coerenza con gli obiettivi gestionali;

- garantisce il monitoraggio, la misurazione, la rendicontazione e la valutazione dei diversi livelli di performance e di gestione dei servizi.

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI NO

1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:

Nulla da rilevare

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera *g-bis*) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI NO

1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:

Nulla da rilevare

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater**, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI NO

1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

Con Delibera di Consiglio Comunale D.C. n. 102 dell'11 dicembre 2012 si è semplificata e adeguata la regolamentazione delle attività di Somministrazione di Alimenti e Bevande e sono state abrogate una serie di limitazioni che incidevano su altre attività economiche, quali i punti vendita di quotidiani e periodici, le sale giochi, le medie strutture di vendita maggiori e minori, le attività di acconciatore ed estetista, le attività di vendita al dettaglio in area privata e le attività artigianali.

Con tale atto e con successive disposizioni dirigenziali è stato definito il passaggio da regime autorizzatorio a regime di SCIA oltre che per le attività di Pubblico Esercizio anche per i subingressi nelle attività di commercio su aree pubbliche, nei punti vendita di quotidiani e periodici, nelle sale giochi, nelle medie strutture di vendita maggiori e minori, nelle attività di acconciatore ed estetista, nelle attività di vendita al dettaglio in area privata e nelle attività artigianali.

La fase di monitoraggio degli effetti di tale nuovo impianto regolamentare è tuttora in corso.

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI NO

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

Per quanto riguarda l'Addizionale Irpef, attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sono stati richiesti dei controlli mirati sui versamenti allo scopo di intercettare quelli effettuati con codici tributo non più esistenti, riferiti a zone del territorio comunale di Venezia.

In tema, invece, di imposta di soggiorno, è stato siglato in data 3/4/2013 un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza al fine di intensificare i controlli presso le strutture ricettive che sono tenute a versare l'imposta al Comune, allo scopo di individuare eventuali irregolarità nei versamenti.

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI NO

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio

SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	% COPERTURA COSTI MEDIANTE ENTRATE TARIFFARIE – DATI 2012
Servizio gestione rifiuti	100%
Servizio idrico integrato (competenza sovra comunale – Consiglio di bacino laguna di Venezia)	100%
Servizi igienici pubblici	100%
Servizio trasporto pubblico locale	59,65%
Servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità (parcheggi e sosta a pagamento, car sharing, gestione darsene, people mover, ciclabilità)	100%

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI NO

1.13.a Motivare succintamente la risposta

Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2013 sono stati approvati con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 26-27 luglio 2013, in data successiva al primo semestre 2013.
La loro redazione è avvenuta in modo coerente con il redigendo bilancio e con il piano dei pagamenti e perciò ogni intervento inserito nella programmazione delle opere pubbliche ha trovato riscontro negli stanziamenti di bilancio finanziari e di cassa.

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Attraverso società controllata dall'Ente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
In forma associata con altri Enti	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Affidata ad Equitalia	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Affidata a società di riscossione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	mediante gara? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	specificare:.....

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI NO

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità: %

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione:

La percentuale indicata al punto a) è ricavata come rapporto tra quanto iscritto a fondo svalutazione crediti in spesa ed il totale delle entrate di cui al titolo I ed al titolo III. Sul punto, infatti, non si è in grado di stabilire puntualmente le cause delle singole inesigibilità dato il breve lasso di tempo trascorso dai relativi accertamenti e conseguentemente si è indicato il dato storico che si è utilizzato per la creazione del fondo in uscita.

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

Dato il breve lasso di tempo trascorso dai relativi accertamenti registrati nel corso del primo semestre dell'anno, non sono state adottate specifiche misure correttive.

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti:

%

Titolo	Descrizione	% di incidenza sulle entrate correnti		% di incidenza sul titolo	
		Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Accertamenti (3)	Riscossioni (4)
1	IMU	8,04%	7,72%	12,45%	11,95%
1	ICI	0,10%	0,00%	0,15%	0,00%
1	Addizionale comunale irpef	0,80%	0,18%	1,24%	0,28%
1	Imposta comunale pubblicità	0,45%	0,18%	0,69%	0,28%
1	Imposta soggiorno	1,69%	0,58%	2,61%	0,90%
1	Tares	3,86%	1,29%	5,97%	1,99%
1	Proventi Casinò	5,64%	5,64%	8,73%	8,73%
1	Addizionale energia elettrica e tasse concorsi	0,01%	0,01%	0,02%	0,02%
1	Fondo solidarietà comunale	1,64%	1,64%	2,54%	2,54%
Totale titolo 1		22,22%	17,24%	34,41%	26,69%
3	Vendita di servizi	1,40%	0,47%	7,27%	2,42%
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,06%	0,61%	10,67%	3,17%
3	entrate derivanti dall'attività di controllo	1,35%	0,94%	7,03%	4,87%
3	interessi attivi diversi	0,03%	0,02%	0,15%	0,10%
3	Indennizzi di assicurazione	0,07%	0,02%	0,38%	0,08%
3	Rimborsi di entrata	0,75%	0,53%	3,91%	2,73%
3	Altre entrate correnti	1,04%	0,00%	5,39%	0,02%
Totale titolo 3		6,70%	2,58%	34,81%	13,39%

- (1) accertamenti al 30/6 su dato previsionale entrate correnti
(2) riscossioni al 30/6 su dato previsionale entrate correnti
(3) accertamenti al 30/6 su dato previsionale titolo di appartenenza
(4) riscossioni al 30/6 su dato previsionale del titolo di appartenenza

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI NO

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

Sono state riscontrate criticità nella riscossione dell'imposta di soggiorno che, nel secondo trimestre, ha subito una flessione rispetto al dato del primo trimestre, mostrando un andamento irregolare. Al 30/6 risulta introitato il 35% di quanto previsto nel bilancio di previsione. Anche la gestione della Tares ha comportato degli scostamenti in quanto, a causa del rinvio delle scadenze di pagamento, al 30/6 sono stati incassati soli 8 milioni rispetto alla previsione di 95.092.410

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI NO

Le modifiche normative introdotte con il posticipo delle scadenze tributarie locali hanno causato un grave squilibrio di cassa costringendo l'ente a ricorrere alle anticipazioni di cassa.

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:

Nulla da segnalare

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione

Elenco provvedimenti suddivisi per Direzione:

Patrimonio e Casa:

Rep. n. 128919/2003 - delibera G.C. n. 703 del 13/11/2003
Rep. n. 129493/2005 - delibera G.C. n. 424 del 5/08/2005
Rep. n. 129585/2005 - delibera G.C. n. 493 del 8/10/2005
Rep. n. 130095/2007 - delibera G.C. n. 584 del 29/12/2006
Rep. n. 130147/2007 - delibera C.C. n. 35 del 2/04/2007
Rep. n. 130325/2007 - delibera C.C. n. 127 del 21-22/07/1995
Rep. n. 130463/2008 - delibera G.C. n. 629 del 3/11/2008
Rep. n. 130464/2008 - delibera G.C. n. 630 del 3/11/2008
Rep. n. 130474/2009 - delibera G.C. n. 443 del 29/08/2007
Rep. n. 130813/2012 - delibera G.C. n. 41 del 7/04/2008
Rep. n. 130846/2013 - delibera G.C. n. 405 del 25/03/2010
Rep. n. 130869/2013 - delibera C.C. n. 98 del 14/09/2009

Attività culturali:

In riferimento alla Delibera G. C. n. 720 del 02/12/2010 "Adeguamento tariffe per l'utilizzo del teatro Toniolo, del Foyer e del teatro Momo" sono state effettuate le seguenti concessioni non onerose con disposizione dirigenziale:

- P.G. 491778 del 22/11/2012 per il giorno 05/01/2013
- P.G. 541586 del 19/12/2012 per il giorno 06/01/2013
- P.G. 19524 del 11/01/2013 per il giorno 15/02/2013
- P.G. 224476 del 17/05/2013 per il giorno 27/05/2013
- P.G. 212498 del 10/05/2013 per il giorno 08/06/2013

In riferimento alla Delibera G. C. n. 295 del 21/06/2012 "Adeguamento tariffe d'uso per concessione spazi direttamente gestiti: sala del camino nel complesso S.S. Cosma e Damiano e del teatro Momo" è stata effettuata una concessione non onerosa con disposizione dirigenziale P.G. 152553 del 03/04/2013 per il giorno 13/04/2013

In riferimento alla determina dirigenziale n. 23 del 25/01/2013 "organizzazione spettacolo Shalom Aleikhem al teatro Goldoni per il Giorno della Memoria 2013" è stata effettuata concessione non onerosa per i gg. 26-27/01/2013 del teatro Goldoni

Delibera G. C. n. 88 del 08/03/2013 "coorganizzazione con ass. cult. MoCa per 8^ diz. Premio Arte Laguna" concesse esenzioni CIMP e COSAP

Delibera G. C. n. 139 del 15/04/2013 "coorganizzazione con Parrocchia S. Pantalon per iniziativa Bibbia senza sosta" concesse esenzioni CIMP e COSAP

Delibera G. C. n. 188 del 10/05/2013 "coorganizzazione con Ass. festival Galuppi e Ass. Ex Novo Ensemble" concessa esenzione CIMP

Delibera G. C. n. 189 del 10/05/2013 "coorganizzazione con Fondaz. Nadace DrAk Dr. Altenburg Kohl per mostra presso sala del camino" concessa esenzione CIMP

Politiche Educative, della Famiglia e Sportive:

Proseguono due concessioni disposte nel 2012, una con deliberazione di Giunta comunale n. 538 del 16/11/2012 e una con deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 24/10/2012.

Municipalità Lido Pellestrina (delibere di competenza dell'Esecutivo della Municipalità)

Delibera n. 1 del 15/01/2013
Delibera n. 2 del 15/01/2013
Delibera n. 3 del 31/01/2013
Delibera n. 6 del 27/02/2013
Delibera n. 8 del 11/03/2013
Delibera n. 9 del 10/04/2013
Delibera n. 10 del 10/04/2013
Delibera n. 11 del 06/05/2013
Delibera n. 12 del 06/05/2013
Delibera n. 13 del 06/05/2013
Delibera n. 14 del 06/05/2013
Delibera n. 15 del 7/06/2013
Delibera n. 16 del 07/06/2013
Delibera n. 18 del 21/06/2013

Municipalità Marghera (delibere di competenza dell'Esecutivo della Municipalità)

Delibera n. 12 del 26/6/2013

Municipalità Favaro Veneto (delibere di competenza dell'Esecutivo della Municipalità)

Deliberazione n. 11/2013 (sono stati assegnati gli spazi municipali in concessione d'uso periodico per il 2013 approvando le esenzioni dal pagamento del canone e consumi con successiva sottoscrizione di convenzioni con associazioni locali approvate con deliberazione di Consiglio Municipale n.4/2013)

Deliberazioni n. 1 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 14 - 16 - 17 - 19 - 21 - 25 - 26 - 27 - 29 - 30 - 34 - 35 - 37 - 39 - 40 - 41 del 2013 (sono stati concessi gratuitamente ulteriori spazi per uso occasionale).

Municipalità Venezia - Murano - Burano (delibere di competenza dell'Esecutivo della Municipalità)

- Deliberazione n. 33 del 25.03.2013
- Deliberazione n. 2 del 18/01/2013
- Deliberazione n. 37 del 16/04/2013
- Deliberazione n. 38 del 16/04/2013
- Deliberazione n. 13 del 14/02/2013
- Deliberazione n. 40 del 16/04/2013
- Deliberazione n. 13 del 01/02/2013
- Deliberazione n. 27 del 20/03/2013
- Deliberazione n. 20 del 21/05/2013

Municipalità Mestre Carpenedo (delibere di competenza dell'Esecutivo della Municipalità)

- Deliberazione n. 18 del 18 dicembre 2012
- Deliberazione n. 2 del 5 maggio 2013
- Deliberazione n. 6 del 24 giugno 2013

Municipalità Chirignago Zelarino (delibere di competenza dell'Esecutivo e del Consiglio della Municipalità)

- Deliberazione Consiglio di Municipalità n. 2/2012;
- Deliberazioni Esecutivo di Municipalità n. 17, 30, 45 / 2012 e n. 1, 4, 7, 12, 15, 16, 18, 22, 27, 28 / 2013

Sono state inoltre predisposti 1.060 atti di concessione cimiteriale.

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

BENI IMMOBILI PUBBLICI - ANNO 2010

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni assestate		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Aree e immobili non strategici per l'A.C., locali di servizio, magazzini, reliquati stradali, 1 immobile di rilievo ma da restaurare	77.838.108,15		86.526.943,22		58.416.400,08	
Diritti di superficie e terreni già concessi in diritto di superficie			2.600.126,38		2.588.258,72	

BENI IMMOBILI PUBBLICI - ANNO 2011

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni assestate		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Aree e immobili non strategici per l'A.C., reliquati stradali, 1 immobile di rilievo da restaurare	55.676.753,40		42.280.595,36		42.255.595,36	
Aree e immobili non strategici per l'A.C., locali di servizio, magazzini, reliquati stradali, 1 immobile di rilievo ma da restaurare - anno 2010						22.010.543,14

Diritti di superficie e terreni già concessi in diritto di superficie			1.414.768,42		1.405.212,73	
Diritti di superficie e terreni già concessi in diritto di superficie - anno 2010						11.867,66

BENI IMMOBILI PUBBLICI - ANNO 2012

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni assestate		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Aree e immobili non strategici per l'A.C., reliquati stradali, 1 immobile di rilievo da restaurare	55.676.753,40		42.081.584,08		42.056.584,08	
Aree e immobili non strategici per l'A.C., locali di servizio, magazzini, reliquati stradali, 1 immobile di rilievo ma da restaurare - anno 2010						22.010.543,14
Diritti di superficie e terreni già concessi in diritto di superficie			1.414.768,42		1.405.212,73	
Diritti di superficie e terreni già concessi in diritto di superficie - anno 2010						11.867,66

PARTECIPAZIONI - ANNO 2010

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Dismissioni partecipazioni anno 2010	46.941.317,47	1.251.000,00	69.279,87		1.320.279,87	
<i>Di cui:</i>						
Cessione del 2,50% del capitale sociale di Venezia Terminal Passeggi S.p.A.		1.251.000,00			1.251.000,00	
Cessione dell' 8,72% del capitale sociale di ARTI S.p.A.			59.467,35		59.467,35	
Cessione dello 0,7% del capitale sociale di Residenza Veneziana S.r.l.			8.999,93		8.999,93	

Cessione del 6% del capitale sociale di Apt S.r.l. in liquidazione			812,59		812,59	
--	--	--	--------	--	--------	--

PARTECIPAZIONI - ANNO 2011

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Dismissioni partecipazioni anno 2011	0,00		25.760,54		25.760,54	
<i>Di cui:</i>						
Cessione del 8,256% del capitale sociale della Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.			25.760,54		25.760,54	

PARTECIPAZIONI - ANNO 2012

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Dismissioni partecipazioni anno 2012	42.000.000,00		50.965.331,00		50.965.331,00	
<i>Di cui:</i>						
Cessione del 14,098% del capitale sociale di SAVE S.p.A.			49.940.999,00		49.940.999,00	
Cessione del 3% del capitale sociale di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (acconto pari al 50% dell'importo di cessione)			910.386,00		901.386,00	
Cessione dello 0,17% del capitale sociale di A4 Holding S.p.A. (acconto pari a 10% dell'importo di cessione)			113.946,00		113.946,00	

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:

SEZIONE BENI IMMOBILI PUBBLICI:

- Delibera CC n. 125/2010, vendita mediante asta di area in Via Porto di Cavergnago a Mestre destinata ad attrezzature economiche varie, valore a base d'asta €. 10.000.000,00, asta avviata dal 3/11/2010.
- Delibera GC n. 658/2010, vendita mediante asta del complesso immobiliare sito a Venezia, San Marco denominato ex Pilsen, seguita da avviso pubblico per trattativa privata del 9/12/2010.

- Determinazione dirigenziale n. 2375 del 6/12/2012 per alienazione di n. 4 piccole unità commerciale nell'isola di Sacca Fisola.
- Delibera CC 65/2012, per vendita di unità immobiliari con destinazioni varie e piccoli terreni deserta per n. 2 lotti (terreno in via Miranese e abitazione dismessa a Campalto via Gobbi) sui 6 pubblicizzate.

SEZIONE PARTECIPAZIONI:

DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA		GARE		DESCRIZIONE	AGGIUDICATARIO
DD	DATA	Quantità	numero		
2318	09/11/2011	1	47/2011	CESSIONE DI AZIONI DELLA SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA SPA n. 67.436 azioni, 3% del capitale sociale, € 50,50 per ogni azione € 3.405.518,00 per l'intera partecipazione azionaria	DESERTA
1389	07/08/2012	1	23/2012	A)n.1.713.594 SAAV Autovie Venete S.p.A. ,0,282% c.s., € 0,75/azione, €1.285.196,00/partecipazione;	DESERTA
1389	07/08/2012	1	23/2012	B)n.24.750 Residenza Veneziana s.r.l.,2,3% c.s., € 1,0909/azione, €27.000,00/partecipazione;	DESERTA
1389	07/08/2012	1	23/2012	C) n.714.015 Promovenezia,4,58% c.s., € 0,02/azione, €14.280,00/partecipazione.	DESERTA

In caso di gare andate deserte, non è stata accertata alcuna entrata e pertanto non si è dato origine ad alcun residuo.

1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI NO

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

La Relazione Previsionale e Programmatica e il Piano Esecutivo di Gestione sono stati approvati nel corso del secondo semestre.
Nel corso del primo semestre non sono state effettuate ricognizioni sullo stato di attuazione dei programmi.

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI NO

Le modifiche normative introdotte con il posticipo delle scadenze tributarie locali hanno causato uno squilibrio di competenza e di cassa costringendo l'Ente a ricorrere alle anticipazioni di cassa.

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

SI NO

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

Nulla da segnalare

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012?

SI NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo

Percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo: 0,40%

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Nel primo semestre non è stato esternalizzato nessun nuovo servizio

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI NO

Nel primo semestre non è stato esternalizzato nessun nuovo servizio

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI NO

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

1.31. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>
reclutamento del personale	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>
conferimento di incarichi	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI NO

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI NO

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI NO

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

Nel corso del 1° semestre 2013 sono state espletate complessivamente n. 16 procedure di gara in ottemperanza alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

Nel dettaglio:

- n. 13 procedure di gara inerenti lavori pubblici
- n. 3 inerenti l'affidamento di servizi
- nessuna procedura di gara inerente forniture di beni

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b):

Le n. 13 procedure di gara inerenti lavori pubblici comprendono:

- n. 2 procedure ristrette semplificate
- n. 11 procedure negoziate ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006

Nessuna procedura negoziata è stata espletata ai sensi dell'art. 57 comma 2, lettere b) e c), e comma 3, lettera b), del D. Lgs. N. 163/2006

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

Elenco casi di ricorso all'estensione contrattuale suddivisi per Direzione:

Attività istituzionali:

- proroga ex art. 23 comma 2 della legge 62/2005) di 4 mesi del servizio Informalavoro (DD 454/2013 e DD. 1031/2013) nelle more della stipula del nuovo contratto a seguito dell'espletamento della gara di evidenza pubblica n. 8/2013)
- rinnovi dei seguenti contratti: Dominio comune, Ansa, Gastone CRM, DataStampa, Abbonamento annuale allo User Club Flex CMP, Implementazione sito Web (Idea Futura), Canone annuale servizio di mail-up, Ansa su Iphone Sindaco

Polizia Municipale:

- Determinazione dirigenziale n. 265 del 11/03/2013 "/CIG 7C808947E7/ - impegno di spesa per il servizio di assistenza e manutenzione su terminale SPIS di fotosegnalamento e SPIS Photo per l'anno 2013"
- Determinazione dirigenziale n. 185 del 22/02/2013 "Rinnovi utenze per consultazione banche dati: 1) Affidamento all'ACI della gestione della procedura per la consultazione delle Banche dati P.R.A.- conferma utilizzazione del servizio per l'anno 2013. 2) Utenza del servizio di informatica del Centro Elaborazione Dati della Direzione Generale della Motorizzazione Civile D.P.R. 28/09/94 n.632 - Conferma utilizzazione servizio per l'anno 2013"
- Determinazione dirigenziale n. 504 del 11/04/2013 "/CIG Z0308944CF/ - Impegno di spesa per il servizio di pagamento delle contravvenzioni al C.d.S. presso le tabaccherie ricevitorie del lotto (punti autorizzati LIS) anno 2013"
- Determinazione dirigenziale n. 627 del 08/05/2013 "Impegno di spesa per il rinnovo della licenza UFED S/N 5554380 comprensivo del servizio assistenza e manutenzione del sistema di rilevamento informazioni e dati sensibili in dotazione alla Polizia Municipale"
- Determinazione dirigenziale n. 479 del 05/04/2013 "Impegno di spesa per l'acquisto di materiale editoriale e rinnovo abbonamenti per la Direzione Polizia Municipale"
- Determinazione dirigenziale n. 536 del 17/04/2013 "/CIG Z230903538/ - Impegno di spesa per il servizio di assistenza predisposto da ANCITEL S.p.a. a supporto della consultazione dell'archivio Veicoli Rubati"
- Determinazione dirigenziale n. 538 del 17/04/2013 "Servizio integrativo di sorveglianza - Progetto "Accompagniamo i bambini a scuola 2013". Impegno di spesa per erogazione contributo all'Associazione AUSER volontariato veneto associazione per l'autogestione e solidarietà Venezia o.n.l.u.s."
- Determinazione dirigenziale n. 720 del 21/05/2013 "Impegno di spesa per il servizio di manutenzione stampanti multifunzione in dotazione alla Polizia Municipale"
- Determinazione dirigenziale n. 629 del 08/05/2013 "/CIG Z41090E10B/ - Impegno di spesa per il pagamento del canone di assistenza tecnica e manutenzione fax in dotazione alla Polizia Municipale"

Affari Generali e Supporto Organi:

- Proroga contratto per il servizio di accentrimento e gestione allarme intrusione e incendio Axitea S.p.A Archivio Storico Comunale, sede di Venezia (periodo 1.1.2013/28.2.2013 Determinazione n. 1 del 3.1.2013; periodo 1.3.2013/30.11.2013 Determinazione n.193 del 25.2.2013)
- Prosecuzione del servizio di assistenza tecnica Software "Vedemo" Ditta Kaleidos Multimedia (1° semestre 2013. - Determinazione n. 802 del 30.5.2013)
- Proroga del servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale alla Ditta Stenotype Service. (Indizione gara ufficiosa per l'assegnazione del servizio per il periodo di anni due e contestuale proroga del servizio in essere con ditta Stenotype per i mesi di gennaio, febbraio e

marzo 2013 – Determinazione n. 2797 del 31.12.2012; determinazione n. 501 del 9.4.2012 - per il trimestre aprile/giugno 2013)

- Proroga del servizio di noleggio, manutenzione e assistenza periodica delle affrancatrici meccaniche in uso al Servizio Protocollo – Uffici di spedizione della corrispondenza alla Ditta Pitney Bowes (Impegno di spesa periodo 15.1.2013/14.4.2013. – Determinazione n. 197 del 27.2.2013; Determinazione n. 500 del 9.4.2013; proroga fino al 15 ottobre 2013)

- Proroga contratto di noleggio del software Sistema Gestionale Meternet Light con Work – station per le macchine affrancatrici in dotazione al servizio Protocollo Generale – uffici di spedizione del Comune di Venezia alla Ditta Pitney Bowes 15.2.2013/14.11.2013. (Determinazione n. 181 del 22.2.2013)

- Proroga del servizio di affrancatura, mediante affrancatrici meccaniche in dotazione agli uffici spedizione del Servizio Protocollo generale di Venezia e Terraferma, della corrispondenza di tutti gli uffici comunale a Poste Italiane S.p.A. fino al mese di Luglio 2013 (Determinazione n. 9 del 23.1.2013; Determinazione n. 192 del 25.2.2013; Determinazione n. 500 del 9.4.2013; Determinazione n. 625 dell'8.5.2013; Determinazione n. 906 del 12.6.2013).

Risorse umane:

Servizio di pulizie sede di formazione "Itaca" al Tronchetto a Veritas S.p.A. (Determinazioni dirigenziali n. 243/2013 e 1115/2013)

Patrimonio e Casa:

Deliberazioni di Giunta n. 473/2012 e 320/2012 e determinazioni dirigenziali n. 1868 del 28/09/2012 e n. 2809 del 31/12/2012 inerenti la gara per l'affidamento dei servizi assicurativi per la copertura dei rischi dei tre lotti 1) RCVT, 2) Auto erischi diversi 3) incendio e rischi complementari e infortuni e furto.

Attività culturali:

- Determinazione dirigenziale n. 614 del 06/05/2013 proroga servizio manutenzione ordinaria impianti teatro Toniolo a Immobiliare Veneziana s.r.l.

- Determinazione dirigenziale n. 493 del 09/04/2013 Progetto "Case ad indirizzo segreto" e "Punto di ascolto SOS Violenza" proroga incarico alla Cooperativa Sociale Iside per il mese di aprile 2013, in attesa dell'espletamento delle procedure di gara, per l'importo complessivo di Euro 9.880,00 ATTENZIONE: con FONDI DELLA LEGGE 285/1997

- Determinazione dirigenziale n. 2750 del 31/12/2012 incarichi specialistici per il 2013 (servizi di manutenzione, assistenza tecnica, adeguamento dei vari impianti allestiti presso le sale di proiezione cinematografica del territorio veneziano Giorgione, Astra, casa del Cinema, servizi di trasporto specialistico di materiale cinematografico)

- Determinazione dirigenziale n. 507 del 11/04/2013 proroga servizio gestione vigilanza, allarme, intrusione e incendio sede biblioteca civica via miranese

- Determinazione dirigenziale n. 649 del 10/05/2013 proroga servizio gestione vigilanza, allarme, intrusione e incendio sedi biblioteca civica via miranese e VEZ

- Determinazione dirigenziale n. 715 del 17/05/2013 proroga noleggio fotocopiatore

- Determinazione dirigenziale n. 908 del 13/06/2013 proroga noleggio fotocopiatore

Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza;

- Gara 46/2009 CIG 0371229BD9 - Servizio di trasporto acqueo, di accompagnamento e di presa al piano per persone disabili non deambulanti residenti nel Comune di Venezia. Il servizio è stato prorogato dal 01/01/2013 al 30/06/2013 con Determina Dirigenziale n. 2697 del 31/12/2012, nelle more dell'espletamento della gara d'appalto.

- Gara 70/2011 CIG 5051650175 - Servizi di prima accoglienza ed inserimento in famiglia parentale di minori stranieri non accompagnati. Il servizio è stato affidato per un ulteriore periodo di 12 mesi dal 01/04/2013 al 31/03/2014 con Determina Dirigenziale n. 589 del 03/05/2013, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs. 163/2006.

- CIG 1677670912 - Servizio di guardiana e uscierato presso la sede di Venezia, Palazzo Donà, Castello 6122. Il servizio è stato prorogato per il periodo dal 01/01/2013 al 30/06/2013 con Determina Dirigenziale n. 2692 del 31/12/2012 n. 346 del 14/03/2013, e n. 542 del

17/04/2013, nelle more delle nuove procedure di gara, e dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013;

- CIG Z2E0109515 - Servizio di vigilanza, ricezione allarme e servizio di zona ispettivo. Il servizio è stato prorogato dal 15/04/2013 al 31/12/2013 con Determinazione Dirigenziale n. 1179 del 23/07/2013, nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di gara.

Politiche Educative, della Famiglia e Sportive

- Determinazioni dirigenziali n. 226 del 7/3/2013; n. 16 del 23/1/2013; n. 663 del 10/5/2013

Ambiente e Politiche Giovanili:

- Determinazione dirigenziale n. 655 del 10.05.2013 - Oggetto: "Proroga gestione Servizio Informagiovani e Informabus – Società Lunaria" per il periodo aprile - settembre 2013

- Determinazione dirigenziale n. 245 del 7.3.2013 avente per oggetto: "/CIGZAC089AB3A/ Servizio Controllo Impianti Termici – rinnovo del canone relativo al software "I.Ter.Web" per la gestione del catasto degli impianti termici. Impegno di spesa a favore della ditta Oasi Software s.r.l."

Mobilità e trasporti:

- Rinnovo sorveglianza Villa Ceresa (Determinazione dirigenziale n. 348/2013)

Municipalità Chirignago Zelarino:

- Rinnovo servizio Mail-Up Ditta Nweb srl-Cremona (Determinazione dirigenziale n. 490 del 9/4/2013)

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato

Il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2013 sono stati approvati con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 26-27 luglio 2013, data successiva al primo semestre 2013, e pertanto si rinvia la compilazione dei dati alla relazione del secondo semestre.

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: **70** %

Piano 2011: **31** %

Piano 2012: **5** %

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

La Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 56 dell'11/1/2010, pubblicata sul sito internet dell'ente. L'ente ha dato avvio al processo per l'implementazione della reportistica prevista dalla delibera suddetta.

Parallelamente è stato attuato il monitoraggio dei pagamenti e delle riscossioni in conto capitale nell'ottica del rispetto delle regole di finanza pubblica

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI NO Solo parzialmente

Quasi totalmente

I.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali

Sono stati affidati 22 incarichi esterni tramite lettera e determinazione dirigenziale d'impegno

I.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre:

249

- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per l'Ente:

34

- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti:

In tutti i casi

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

I.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI NO

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del *turnover* o altre modalità:

Nulla da segnalare

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI NO

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

L'andamento della spesa di personale dell'Ente rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, evidenziando, pertanto, ai sensi di detta normativa, un andamento decrescente a decorrere dall'anno 2007 alla data odierna.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del d.l. 112/2008, l'incidenza percentuale delle spese di personale, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate, rispetto alle spese correnti risulta del 46,71%.

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:

Nulla da segnalare

1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI NO

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:.....

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI NO

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. 26 luglio 2011), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali, ha introdotto un nuovo sistema contabile avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei e confrontabili tra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche e al fine della raccordabilità dei sistemi di bilancio degli enti territoriali con i sistemi adottati in ambito europeo.

Il decreto dispone che le Regioni, gli Enti locali ed i loro enti strumentali adottino un sistema di contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

In considerazione della complessità di tale operazione è stata prevista una fase sperimentale di due anni (2012-2013), al termine della quale, ed in base ai risultati della stessa, verranno precisate le regole contabili definitive a regime dal 2014. La fase sperimentale è disciplinata con apposito DPCM del 28/12/2011 e, con ulteriore DPCM della stessa data, sono state individuate le amministrazioni che partecipano alla sperimentazione, tra cui figura anche il Comune di Venezia.

Tra gli strumenti introdotti per la realizzazione del nuovo sistema contabile vi è, in particolare l'adozione di un nuovo principio generale di competenza finanziaria potenziata secondo il quale tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio in cui vengono a scadenza. Per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi la spesa va imputata nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione, in deroga al principio generale di cui sopra.

Pertanto, la contabilità dell'ente, a decorrere dal 2012, è stata uniformata a tale nuovo principio. Anche l'iter economico, gestito con procedure informatizzate e utilizzato da tutti gli uffici per gli acquisti di beni è stato adeguato ai nuovi principi.

L'art. 9 del decreto n. 102/2013 ha disposto la proroga di un anno della sperimentazione della nuova contabilità. L'ente, pertanto, provvederà ad adeguare il regolamento di contabilità quando la norma sarà definitiva e applicata a tutti gli enti locali.

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI NO Parzialmente

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:

Per il controllo sugli equilibri finanziari è in fase di studio un sistema per monitorare lo stato di avanzamento delle entrate rispetto alle previsioni, con cadenza periodica, come previsto dal Regolamento. Per quanto riguarda le parti del Regolamento a cui è stata data attuazione, si rimanda a quanto riportato al successivo punto 2.2.b.

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

È stato costituito un gruppo di lavoro, sotto la Direzione del Segretario Generale, composto da 6 componenti (3 membri di livello dirigenziale e 3 funzionari istruttori) ed un segretario, con atto del Direttore Generale P.G. 119812 del 12 marzo 2013, successivamente integrato con atto P.G. 331199 del 24 luglio 2013.

IL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE

Con deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2013 - rettifiche e integrazioni struttura organizzativa del Comune di Venezia - è stata individuata la struttura Settore Società partecipate della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate avente le seguenti funzioni:

- governo dei rapporti societari tra Comune di Venezia, in qualità di socio, e società partecipate;
- definizione di modelli di corporate governance societaria;
- valutazione e realizzazione delle strategie di assetto societario e delle operazioni societarie connesse;
- implementazione di sistemi di controllo e analisi economico-finanziaria delle società partecipate con elaborazione di report societari ai fini di supporto alle decisioni di competenza degli organi istituzionali;
- supporto nella valutazione strategica dei modelli gestionali da adottare in relazione alle varie tipologie di servizi da esternalizzare, alle relative attività di regolazione e forme di controllo (contratti di servizio) alle Direzioni competenti;
- sviluppo di un sistema di monitoraggio per la qualità dei servizi esternalizzati alle società partecipate.

IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

L'ufficio coordinamento controlli interni, all'interno della Direzione finanza bilancio e tributi, svolge le seguenti funzioni: coordinamento attività istruttoria sugli atti deliberativi; coordinamento attività verifiche su impegni di spesa, accertamenti di entrata, liquidazioni della spesa, mandati di pagamento, reversali di incasso.

IL CONTROLLO STRATEGICO

L'ufficio controllo strategico, all'interno della Direzione generale, svolge le seguenti funzioni: predisposizione delle linee programmatiche del mandato amministrativo di riferimento; rilevazione periodica dei risultati raggiunti, valutazione, a fine del mandato amministrativo, dei risultati raggiunti in rapporto alle linee programmatiche, anche ai fini dell'inserimento nella relazione di fine mandato di cui alla normativa vigente.

IL CONTROLLO DI GESTIONE

Il servizio programmazione e controllo di gestione, all'interno della Direzione programmazione e controllo, svolge le seguenti funzioni: supporto dell'attività di pianificazione, programmazione e controllo dell'attività generale dell'ente; supporto alla direzione generale per l'attuazione del controllo strategico e all'organismo indipendente di valutazione per la valutazione della performance; presidio e sviluppo dei sistemi di controllo di gestione; supporto alle attività collegate al ciclo della performance anche in relazione agli obblighi di trasparenza; supporto alla redazione dei documenti di programmazione generale, in sede sia di previsione che di rendicontazione.

IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI DIRETTAMENTE DAL COMUNE

Il servizio qualità processi e servizi, all'interno della Direzione programmazione e controllo, svolge le seguenti funzioni: monitoraggio dei fabbisogni e della soddisfazione dei cittadini/utenti per l'implementazione di sistemi qualità; finalizzati al miglioramento dei servizi erogati dall'amministrazione comunale o da concessionari di servizi pubblici diversi dalle società partecipate; coordinamento delle attività per lo sviluppo e la gestione dei sistemi qualità e il monitoraggio dei processi di erogazione dei servizi, anche attraverso la certificazione di organismi esterni; promozione dell'utilizzo degli strumenti della qualità totale nelle diverse direzioni dell'ente.

IL CONTROLLO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI TRAMITE SOCIETA' PARTECIPATE

Il servizio osservatorio S.P.L., all'interno della direzione sviluppo economico e partecipate, svolge le seguenti funzioni: supporto alla definizione degli obiettivi gestionali da assegnare alle società partecipate in termini di standard quantitativi e qualitativi in collaborazione con le direzioni competenti ed all'attivazione dell'idoneo sistema informativo, con riferimento ai contratti di servizio e alla qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 2, del d. lgs. n. 267/2000; definizione di un sistema di monitoraggio permanente per la qualità dei servizi pubblici affidati alle società partecipate ai sensi dell'art. 2, comma 461, della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008); supporto alla redazione dei contratti di servizio pubblico affidati alle società partecipate per gli aspetti economici e qualitativi, al monitoraggio e all'analisi economico-finanziaria e di qualità dei servizi pubblici affidati alle società partecipate; gestione delle attività necessarie per l'elaborazione delle carte della qualità dei servizi e della relativa reportistica in collaborazione con le direzioni competenti e le società partecipate affidatarie dei servizi; supporto al servizio governance di gruppo nei procedimenti amministrativi relativi agli affidamenti dei servizi pubblici locali e nella predisposizione delle istruttorie societarie relativamente ai servizi medesimi.

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI

NO

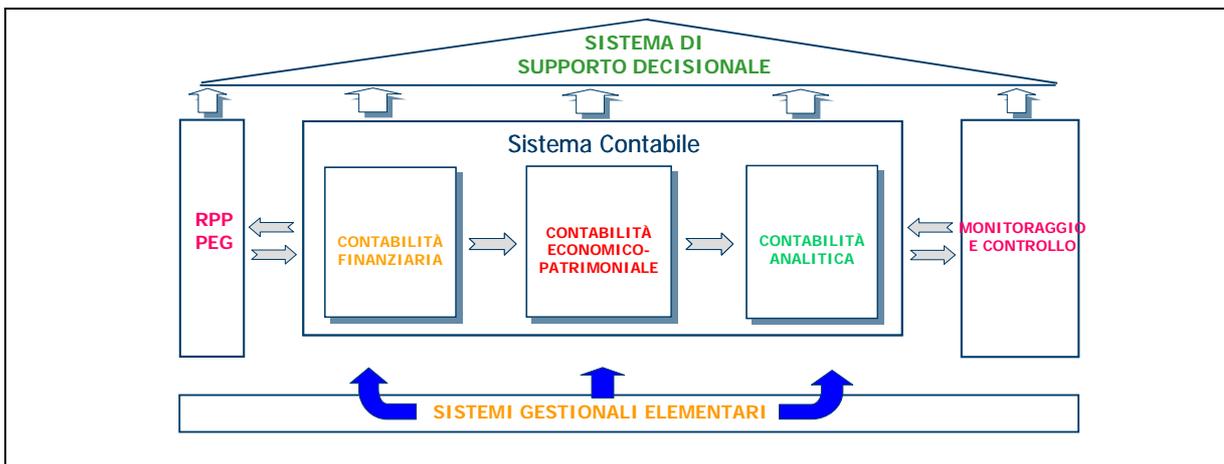
2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative

La contabilità analitica costituisce un tassello del sistema contabile integrato, composto dagli strumenti tipici della programmazione e controllo (relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione, relazione al rendiconto della gestione, relazione sullo stato di attuazione dei programmi) e dai sistemi gestionali elementari.

La contabilità analitica, quale strumento per rilevare l'aspetto economico dei costi della gestione, rappresentati per natura (fattore produttivo) e destinazione (centro di costo), è attiva nel Comune di Venezia dal 2007.

Una parte rilevante delle scritture relative ai costi sono generate dal sistema che gestisce il ciclo passivo della spesa (SCAI - iter degli approvvigionamenti) di cui si è dotata l'Amministrazione; altre scritture derivano dalla contabilità finanziaria; infine ci sono delle scritture integrative, la cui fonte è rappresentata da sistemi extracontabili che forniscono dati caratterizzati da un più elevato grado di dettaglio rispetto a quello disponibile nel sistema contabile.

L'architettura del sistema a supporto delle decisioni del Comune di Venezia è raffigurata nello schema riportato sotto:



2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI

NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

Sindaco, Giunta comunale, Direttore generale, Direttori di direzione, Dirigenti di settore, Titolari di posizione organizzativa

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI NO

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

SI NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

Direzione generale

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

Rendicontazione periodica di progetti strategici, finalità di mandato ed obiettivi gestionali nell'ambito del sistema informatizzato di gestione degli obiettivi.

2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?

Trimestrale

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

Nulla da segnalare

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

Attraverso il sistema informatizzato di gestione degli obiettivi viene rilevato il progressivo andamento e il rispetto delle scadenze previste.

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

- Certificazione processi ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001:2008: monitoraggio indicatori di processo;
- monitoraggio standard di qualità dichiarati nelle carte dei servizi;
- indagini di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna di tipo quantitativo con somministrazione di questionari *face to face*, agli sportelli, on line;
- indagini di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna di tipo qualitativo mediante focus group;
- tavoli con le associazioni dei consumatori, le società partecipate ed altri soggetti gestori sulla qualità dei servizi pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 461 della legge finanziaria 2008 ed in attuazione della procedura approvata con dgc 13/2011, al fine di condividere i contenuti delle carte della qualità dei servizi, i loro aggiornamenti ed i report di rendicontazione sui servizi medesimi, di seguito elencati:
 - verde pubblico e verde scolastico;
 - trasporto pubblico locale;
 - piscine comunali;
 - wi-fi - connettività internet pubblica

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

La redazione e pubblicazione annuale del Bilancio Socio Ambientale.

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?
 SI NO

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?
 (solo per la relazione del primo semestre)
 SI NO

I dati sono stati inseriti nel sistema informativo senza produzione di report cartacei.

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

Vedi allegato *sub* 2) - estratto della Relazione Rendiconto 2012 - Sezione "Rendicontazione annuale Finalità della RPP 2012-2014" - approvata con Deliberazione C.C. n. 35 del 29 aprile 2013.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI NO

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione:

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?
 SI NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

La struttura deputata al Controllo di gestione, composta di 7 addetti (compreso il dirigente e il responsabile di servizio), è allocata all'interno della Direzione programmazione e controllo.

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):

Il Comune di Venezia, nell'ambito del sistema a supporto delle decisioni, si è dotato della contabilità analitica, quale strumento per rilevare l'aspetto economico dei costi della gestione, rappresentati per natura (fattore produttivo) e destinazione (centro di costo) dal 2007.

Una parte rilevante delle scritture relative ai costi sono generate dal sistema che gestisce il ciclo passivo della spesa (SCAI - iter degli approvvigionamenti) a regime dal 2005.

L'introduzione di tale procedura per la gestione degli acquisti in via decentrata ha richiesto un grosso sforzo organizzativo e formativo degli "operatori SCAI" (n. operatori SCAI abilitati nel 2012: 349).

A partire dalle informazioni inserite nell'ordine dagli operatori (n. ordini 2012: 14.704) si individuano i dettagli analitici del costo relativi alla natura (oggetto/servizio acquisito che definisce il fattore produttivo) e alla destinazione (centri di costo).

Oltre alle scritture che traggono origine dall'iter degli approvvigionamenti, come appena descritto, ci sono anche altre scritture che derivano dalla contabilità finanziaria, in questo caso è il capitolo della contabilità finanziaria che definisce i dettagli analitici. Infine, a completare il quadro, ci sono le scritture integrative la cui fonte è rappresentata da sistemi extracontabili che forniscono dati caratterizzati da un più elevato grado di dettaglio rispetto a quello disponibile nel sistema contabile (come per costi del personale, delle utenze ecc.).

Nel 2012 il sistema di contabilità analitica presenta 1.305 centri di costo analitici e 138 fattori produttivi.

Le rilevazioni analitiche si concentrano sui costi, mentre per i ricavi si fa riferimento alle rilevazioni di contabilità finanziaria.

- la frequenza delle rilevazioni:

Le rilevazioni vengono fatte semestralmente, la pubblicazione dei dati è annuale

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

Indicatori quantitativi e on/off

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

Monitoraggio e relazione trimestrale sullo stato di avanzamento degli obiettivi e variazioni di PEG in corso d'anno

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI NO

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI NO

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI NO

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate:

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI NO

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI NO

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

Nulla da segnalare

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI NO

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI NO

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:

I report di gestione sono alla base della costituzione del Bilancio di previsione.

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI NO

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:

Con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2013 "Rettifiche e integrazioni struttura organizzativa del Comune di Venezia" è stata individuata la struttura Settore società partecipate della Direzione sviluppo economico e partecipate.

Con Deliberazione n. 16 del 28 febbraio 2013 "Approvazione regolamento sul sistema dei controlli interni" è stata regolamentata la struttura di Controllo sulle società partecipate.

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

- Dal 2007 sono stati adeguati gli statuti delle società che godono di affidamenti diretti, rafforzando i poteri dell'assemblea ordinaria;
- è stata, inoltre, stipulata una convenzione tra gli Enti azionisti della multiutility ambientale Veritas s.p.a. ai sensi dell'art.30 del TUEL per la costituzione e l'organizzazione del comitato di coordinamento e controllo ai fini del controllo analogo congiunto tra enti;
- infine, il modello adottato per il controllo analogo delle società partecipate previsto dal regolamento sul sistema dei controlli interni in sintesi prevede: 1) l'individuazione delle competenze di indirizzo e controllo; 2) differenti tipologie di controlli sulle società: societario, economico/finanziario, di efficienza/efficacia/economicità, di rispetto dei vincoli di finanza pubblica; 3) l'attivazione di un comitato di controllo analogo con compiti di supervisione su programmazione economico-finanziaria, controllo dei servizi ed adempimento dei contratti.

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

Nulla da segnalare

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

- | | | |
|--|--|-----------------------------|
| a. sui rapporti finanziari con la partecipata | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| c. sui contratti di servizio | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| d. sulla qualità dei servizi erogati | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI NO

2.32.a Con quale frequenza?

Per tutte le società controllate: semestrale
Per la società Casino' di Venezia Gioco S.p.A. partecipata interamente da CMV S.p.A.:
Rolling Forecast Mensile
Per le altre partecipate: Annuale

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?

Per tutte le società controllate: semestrale
Per la società Casino' di Venezia Gioco S.p.A. partecipata interamente da CMV S.p.A.:
Rolling Forecast Mensile
Per le altre partecipate: Annuale

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:

Verifiche dei risultati delle indagini di *customer satisfaction* condotte da società terze, programmazione congiunta con le società delle indagini di *customer satisfaction*, verifiche puntuali dell'erogazione di servizi tramite sopralluoghi.

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

SI NO

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

SI NO

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:

Attraverso il regolamento sui controlli interni è stato provvisoriamente disciplinato il controllo sugli equilibri finanziari ed affidato alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi, nelle more della revisione del Regolamento di Contabilità, cui si procederà a conclusione del periodo di sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011.

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio:

Almeno una volta all'anno

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI NO

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio:

Gli esiti del monitoraggio effettuato nel primo semestre 2013 sono stati i seguenti: l'analisi dei consuntivi 2012 e dei budget 2013 delle società partecipate ha consentito di non prevedere stanziamenti per il ripianamento perdite nel bilancio finanziario dell'ente.

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI NO

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse:

La situazione di cassa ha evidenziato, nel primo semestre 2013, momenti di criticità principalmente legati al procrastinarsi delle scadenze di pagamento da parte di organi statali e regionali nei confronti dell'Ente. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 597 del 13/12/2012 è stata richiesta al Tesoriere un'anticipazione di cassa di euro 127,6 milioni, successivamente incrementata a 212,730 milioni con deliberazione di Giunta n. 138 del 15/4/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 9 del DL 35/2013. L'anticipazione è stata concessa dal Tesoriere per l'importo di 207,3 milioni. Nei mesi di maggio e giugno l'Ente ha dovuto richiedere l'utilizzo dell'anticipazione per far fronte ai considerevoli pagamenti da sostenere, in particolare quelli relativi a spese d'investimento per lavori già maturati.

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI NO

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

Nulla da segnalare

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

La rilevazione dei dati del saldo finanziario di competenza mista, effettuata al 30 giugno, evidenzia scostamenti sia sulla gestione di competenza che sulla gestione di cassa. Mentre per la gestione di competenza è ipotizzabile un riallineamento dei dati entro la fine dell'anno, essendo lo scostamento dovuto principalmente alla diversa temporalità con cui vengono rilevate le entrate rispetto alle spese, per la gestione di cassa il disallineamento presenta maggiori criticità ed è principalmente dovuto alla difficoltà a riscuotere i crediti da parte degli enti pubblici debitori nei confronti dell'ente. Da parte dell'Ente sono in corso le operazioni propedeutiche per la vendita del patrimonio immobiliare prevista nel bilancio di previsione, utili anche ai fini del rispetto del patto di stabilità.

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012?

SI NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 28 febbraio 2013

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI NO

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI NO

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

Nulla da segnalare

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL?

SI NO

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

Gli atti oggetto di osservazione sono quelli previsti dall'art. 4 comma 3 del Regolamento sui controlli interni di cui alla citata delibera di C.C., ovvero:

- a) le determinazioni dirigenziali;
- b) i contratti stipulati dall'ente nelle forme indicate dalla legge e gli atti posti in essere per la loro esecuzione;
- c) i provvedimenti, gli accordi e i relativi atti di esecuzione;
- d) tutti gli altri atti amministrativi e/o procedimenti per i quali il direttore generale richiama l'avvio dell'attività di controllo.

La metodologia per la definizione di un campione significativo degli atti è stata estrapolata da quella già utilizzata per le indagini campionarie, che in rapporto ad un dato "universo" consente di calcolare il valore di attendibilità di un campione rappresentativo dello stesso con un margine di errore attorno al 5%.

Con l'utilizzo della citata metodologia di calcolo, applicata al numero di determinazioni repertorate nell'anno 2012, si è potuto stimare per l'anno 2013 un campione definitivo di 253 determinazioni, che se rapportato al numero di settimane di attività durante le quali l'organismo opera nel corso dell'anno consente di ritenere attendibile la scelta di 5 determinazioni la settimana, oltre alla selezione di un atto/mese tra quelli indicati alle lettere b, c e d dell'art. 4, comma 3, del citato Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013.

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati:

72 (da 11 marzo, data di approvazione del nuovo regolamento sui controlli interni a giugno 2013)

- N° di irregolarità rilevate:

247

- N° di irregolarità sanate:

Il dato non è rilevabile, stante le modalità con le quali viene attualmente svolta l'attività di controllo finalizzata ad un processo di miglioramento secondo principi generali di revisione aziendale come previsto dal nuovo art. 147-bis, comma 2, del TUEL

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI NO

2.47. E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

SI NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI NO

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

Verifiche nell'ambito: della conferenza di servizi per l'istruttoria tecnica dell'ordine del giorno della giunta comunale, del controllo strategico, del controllo di gestione, del controllo contabile, del controllo di regolarità amministrativa e del controllo sugli equilibri finanziari.

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza: Annuale

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI NO

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI NO

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI NO

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali: Nulla da segnalare

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI NO

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

- I revisori dei conti svolgono periodicamente verifiche incrociate (Comune/Tesoriere) sulla cassa e hanno svolto controlli su alcuni uffici ritenuti di particolare rilevanza (Nucleo Valutazione Acquisti, Ufficio Mezzi motorizzati).

- Verifiche ispettive ai sensi dell'art. 1, comma 62, della L. 662/1996 su eventuali attività extraistituzionali svolte dai dipendenti; verifiche sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000; verifiche a campione sulla presenza in servizio del personale dipendente.

Allegati:

- SUB 1) Estratto della Relazione Previsionale Programmatica 2013-15 – Sezione I del Comune di Venezia - approvata con deliberazione C.C. n. 67 del 26-27 luglio 2013

- SUB 2) Estratto della Relazione Rendiconto 2012 – sezione "Rendicontazione annuale Finalità della RPP 2012-2014 del Comune di Venezia" - approvata con deliberazione C.C. n. 35 del 29 aprile 2013

Venezia, 27/09/2013

Il Sindaco
- Giorgio Orsoni -